

Il fenomeno del lavoro irregolare nel nostro Paese è un problema diffuso che si pone al centro delle nuove proposte politiche di occupazione e di sviluppo economico.

Diversi studi sul tema sostengono che il lavoro nero sposti gli interessi di chi fa impresa, realizzando le esigenze di chi vuole risparmiare sul costo del lavoro o di chi desidera svincolarsi dai macchinosi oneri relativi alla costituzione di un regolare rapporto di lavoro.

Il ricorso al lavoro nero trova spesso l'apprezzamento anche da parte di chi è chiamato a prestare lavoro, garantendo la possibilità, a chi svolge le doppie attività, di guadagnare di più e, allo stesso tempo, di godere dei benefici sottesi alle prestazioni cosiddette regolari.

La Commissione per l'Emersione del Lavoro Irregolare della Provincia di Foggia sostiene con convinzione che alla base di queste posizioni empiriche ci sia un profondo disagio, una generale condizione di malessere anche di ordine sociale che ha tra le sue cause l'assenza di una adeguata cultura della legalità.

È per questo motivo che abbiamo scelto di ricominciare a lavorare puntando sulla comunicazione e sull'informazione.
È un nostro preciso dovere sensibilizzare l'opinione comune sulle conseguenze negative che il ricorso al lavoro irregolare produce nella sfera giuridica e personale dei lavoratori, ripercuotendosi, inevitabilmente, sugli interessi dell'intera collettività.

“Il lavoro legale fa bene al sociale” diventa il motto che ci accompagnerà nel prossimo anno.

Quando si sceglie di operare all'interno dell'economia ufficiale e nel contesto dell'occupazione regolare, infatti, si ha la consapevolezza che il rispetto delle regole (che vanno continuamente modificate e ricondotte alle reali esigenze di chi è chiamato a rispettarle) non può considerarsi un semplice dovere civico ma diventa, di per sé, strumento indispensabile per la fruizione dei propri diritti e per il miglioramento della convivenza civile.

***Presidente della Commissione
per l'emersione del lavoro irregolare***

Giuseppe Calamita

Assessore politiche del lavoro e formazione professionale della Provincia di Foggia

**Esci dal nero
Convienne**

UN LAVORO REGOLARE PERCHÈ CONVIENE?

Caro lavoratore lavorare regolarmente ti offre diversi vantaggi che non tutti conoscono adeguatamente, approfondiamoli insieme.

Sapevi che... il lavoro regolare ti permette:

Di lavorare in piena sicurezza?

1 Solo lavorando regolarmente puoi pretendere che il tuo datore di lavoro adempia ai previsti oneri di legge sulla sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro. **Il lavoratore in nero, spesso, non gode delle adeguate norme di sicurezza sul posto di lavoro e si trova costretto a provvedere, a proprie spese, all'acquisto del minimo necessario per garantire la propria tutela fisica.**

Di poter essere assicurato contro gli infortuni?

2 Solo lavorando regolarmente potrai essere assicurato presso l'INAIL e beneficiare degli strumenti che la legge ti offre in caso di infortunio sui luoghi di lavoro. **Il lavoratore in nero non gode di nessuna assicurazione contro gli infortuni e in caso di incidente sul lavoro è costretto a non denunciare il proprio datore per paura di perdere il posto.**

Di percepire una giusta retribuzione?

3 Solo lavorando regolarmente puoi pretendere che il datore di lavoro ti retribuisca rispettando le tariffe previste dai contratti collettivi nazionali di categoria. **Il lavoratore in nero viene pagato secondo le tariffe decise arbitrariamente dal datore, stipendi che spesso risultano essere decisamente inferiori al dovuto.**

Di usufruire delle tutele previste in caso di malattia o di maternità?

4 Solo lavorando regolarmente puoi godere del diritto alla malattia e alla maternità (senza il rischio di perdere la retribuzione e il posto di lavoro). **Il lavoratore in nero che si ammala o, in caso di lavoratrice donna, che decide di avere un figlio, per tutto il periodo di assenza dal lavoro non viene retribuito e spesso al suo rientro scopre di aver perso il posto.**

Di godere di una pensione?

5 Solo lavorando regolarmente ti verranno versati i contributi (presso l'INPS o altri enti previdenziali) che ti garantiranno, alla fine della vita lavorativa, di ricevere una dignitosa pensione. **Il lavoratore in nero quando non ha più l'età e la forza per lavorare non percepisce alcuna pensione e per sopravvivere è costretto a cercare altre forme di lavoro irregolare.**

Di avere un orario fisso di lavoro?

6 Solo lavorando regolarmente potrai pretendere che il datore rispetti gli orari di lavoro e i riposi giornalieri e settimanali stabiliti dal tuo contratto collettivo di categoria, inoltre, riceverai lo straordinario tutte le volte in cui, per esigenze aziendali, ti troverai a lavorare più del dovuto. **Il lavoratore in nero lavora senza un orario fisso, senza riposi, e non riceve alcuna maggiorazione per le ore di lavoro straordinario.**

Di poter beneficiare del trattamento di fine rapporto (TFR)?

7 Solo lavorando regolarmente potrai ricevere la liquidazione (somma in danaro che viene accantonata dal datore di lavoro durante tutto il periodo lavorato) e che ti spetta al termine del rapporto di lavoro. **Il lavoratore in nero, alla fine della prestazione lavorativa, non riceve alcuna buonuscita.**

Di poter godere delle ferie?

8

Solo lavorando regolarmente potrai beneficiare di un periodo di ferie retribuito. **Il lavoratore in nero non va in vacanza e, quando ci riesce, per il periodo in cui non lavora non viene pagato.**

Di poter godere dell'indennità di disoccupazione?

9

Solo lavorando regolarmente e nei casi previsti dalla legge puoi chiedere e ricevere il sussidio di disoccupazione erogato dall'INPS. **Il lavoratore in nero non riceve alcun sostegno economico in caso di licenziamento o di disoccupazione involontaria.**

Di poter realizzare i tuoi sogni?

10

Solo lavorando regolarmente potrai pretendere a fine mese la busta paga, documento che ti permette di accedere ai finanziamenti per il mutuo della casa, per l'acquisto della macchina o in generale per rispondere alle esigenze della tua famiglia. **Il lavoratore in nero riceve solo soldi in contanti senza una ricevuta attestante i pagamenti e, non potendo certificare formalmente il proprio rapporto di lavoro, non può chiedere prestiti alle banche.**

Di rendere spendibile in futuro le esperienze lavorative maturate?

11

Solo lavorando regolarmente puoi formalizzare la tua prestazione lavorativa ed inserirla nel Curriculum Vitae. **Il lavoratore in nero non può spendere la professionalità maturata in un mercato del lavoro legale, perché non può certificare in alcun modo i pregressi rapporti di lavoro.**

Di poter crescere professionalmente?

12


Solo lavorando regolarmente potrai partecipare ai corsi di perfezionamento o di formazione professionale messi a disposizione dalla tua azienda. **Il lavoratore in nero impara il mestiere e accresce la propria professionalità solo con il proprio sacrificio e la propria abnegazione.**

INDIRIZZI UTILI

PER CONOSCERE IL PIANETA OCCUPAZIONE

Gli organi istituzionali, presenti sul territorio, che si occupano di vigilare in materia di lavoro regolare sono diversi, sono facilmente contattabili e ti aiuteranno ad intraprendere il cammino verso la regolarità... conosciamoli

- 1 Il S.I.L. (Servizio Ispezione del Lavoro presso la Direzione Provinciale del Lavoro)**, organo periferico del Ministero del Lavoro, impegnato a vigilare sulla corretta applicazione dei contratti collettivi di categoria, della normativa in materia di tutela dei rapporti di lavoro, dei trattamenti previdenziali, della normativa in materia di sicurezza sui cantieri edili, di tutela dei minori, delle donne, delle lavoratrici madri e degli appartenenti alle categorie svantaggiate;
- 2 Il N.I.L. (Nucleo Ispettivo del Lavoro dei Carabinieri presso la Direzione Provinciale del Lavoro)** al quale sono attribuiti gli stessi poteri ispettivi e di vigilanza esercitati dal personale ispettivo del S.I.L.;

- 
- 3** I **C.P.I. (Centri per l'Impiego)** che nell'espletamento dei servizi di orientamento al lavoro e formazione svolgono attività di contrasto al lavoro non regolare;
 - 4** L'**Agenzia delle Entrate** che congiuntamente ad altri Organi Istituzionali controlla e verifica in materia di lavoro regolare;
 - 5** La **Guardia di Finanza** che svolge attività di prevenzione, ricerca e denuncia delle evasioni;
 - 6** Il **servizio ispettivo** dell'**INPS** impegnato a controllare che i datori di lavoro adempiano al versamento dei contributi previdenziali;
 - 7** Il **servizio ispettivo** dell'**INAIL** impegnato a controllare che i datori di lavoro adempiano al versamento dei premi assicurativi;
 - 8** Il **servizio ispettivo** dell'**ASL** chiamato a vigilare in ordine al rispetto delle norme sulla prevenzione delle malattie, degli infortuni e sulla sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro;
 - 9** Le **Organizzazioni** e i **Patronati Sindacali** impegnati a tutelare i diritti dei propri iscritti e più in generale di tutti i lavoratori ed a offrire loro assistenza

OCCUPAZIONE LEGALE

COSA FARE PER...

Sapevi che puoi verificare anche da solo la regolarità della tua posizione lavorativa?

Ecco in breve alcuni importanti passaggi che possono aiutarti:

Lettera di assunzione

1 Il tuo datore di lavoro al momento dell'assunzione ha l'obbligo di consegnarti una lettera c.d. di assunzione, contenente le sue e le tue generalità, insieme ad una serie di altre notizie che riguardano in modo specifico il tuo inserimento nel contesto aziendale...

Pretenderla, firmarla e conservarla potrà esserti davvero utile per dimostrare che hai lavorato presso quel datore di lavoro...

Comunicazione di assunzione

2 Il tuo datore di lavoro ha l'obbligo di comunicare preventivamente la tua assunzione al C.P.I. (Centro per l'Impiego) competente territorialmente.

Recarti al C.P.I. più vicino a casa tua e chiedere informazioni sulla tua attuale assunzione può aiutarti a verificare se il datore di lavoro ha provveduto ad aggiornare il tuo stato occupazionale...

Comunicazione all'INPS

3 Il tuo datore di lavoro ha l'obbligo di comunicare alla sede territoriale dell'INPS notizie relative alla tua assunzione. In questo modo permetterà all'Istituto previdenziale di procedere alla tua registrazione e all'accantonamento dei tuoi contributi.

Recarti periodicamente ad uno sportello INPS per richiedere un estratto della tua posizione contributiva può servirti a verificare che il tuo datore di lavoro stia versando regolarmente i contributi.

Comunicazione all'INAIL

4 Il tuo datore di lavoro ha l'obbligo di comunicare il tuo codice fiscale alla sede territoriale dell'INAIL. In questo modo permetterà all'Istituto assicurativo di assicurarti contro possibili infortuni sul posto di lavoro.

Informarti sulla tua posizione assicurativa può servirti a verificare se il datore di lavoro ha versato i previsti premi assicurativi.

Busta paga

5 Il tuo datore di lavoro ha l'obbligo di consegnarti con cadenza mensile, contestualmente alla retribuzione, una busta c.d. paga dalla quale si evincono, oltre alle voci collegate agli emolumenti ricevuti, una serie di notizie relative alle ore di lavoro svolto per quel mese (malattia, straordinari ecc.).

Pretenderla, firmarla e conservarla può esserti davvero utile per verificare se il datore di lavoro ha indicato correttamente tutte le voci previste per legge ed eventualmente per rivendicare i tuoi diritti, qualora non venissero rispettati.

**Non firmare mai
lettere in bianco...**

**quel documento potrebbe diventare
una lettera
di dimissioni!**

LA NORMA

FINANZIARIA 2007

Legge 27 Dicembre 2006 n° 296 (COMMI 1192, 1173, 1175)

LEGGE REGIONALE

Legge Regionale n° 28 del 26 Ottobre del 2006.

D. LGS. 124/2004

Decreto legislativo 23 Aprile 2004, n° 124

LEGGE BIAGI E NORME DI ATTUAZIONE

Legge n° 30 del 2003 e relativa attuazione con d.lgs. n° 276/2003

COMMISSIONE PER L'EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Elenco degli enti facenti parte

INPS di Foggia
INAIL di Foggia
Direzione Provinciale del Lavoro di Foggia
Prefettura di Foggia
Università degli Studi di Foggia
C.C.I.A.A. di Foggia
Associazione degli Industriali di Foggia
Confartigianato di Foggia
Confcommercio di Foggia
CGIL di Foggia
CISL di Foggia
UGL di Foggia
UIL di Foggia
Coldiretti di Foggia
Confesercenti di Foggia
A.G.C.I. di Foggia
CISAL di Foggia
CNA di Foggia
Confasal di Foggia
UNCI di Foggia
Confcooperative di Foggia
Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia
Ordine dei Commercialisti di Foggia
Agenzia delle Entrate di Foggia

CONTATTI

**Assessorato alla Formazione professionale
ed alle Politiche attive del lavoro**

Via Telesforo n. 23/25
71100 - Foggia

www.politichedellavoro.it



Provincia di Foggia

Numero Verde
800 034 174